

**CGIL      CISAL      CISL      FLP      RdB      UGL      UIL**

***Liguria - Segreterie Regionali Agenzie Fiscali***

Alle OO.SS. Nazionali  
CGIL, CISAL, CISL, FLP, RdB, UGL, UIL

Alla Direzione Generale Agenzia Entrate  
Dott.Ferrara

Alla Direzione Generale Personale Agenzia Entrate  
Dott.Pastorello

**Oggetto: riorganizzazione uffici entrate**

Le **segreterie regionali delle scriventi Organizzazioni Sindacali**, in una riunione tenuta a Genova il 5 marzo u.s., sono state informate dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria dell'esistenza di indicazioni nazionali che la indurrebbero a varare una razionalizzazione degli uffici locali delle Entrate basata, pare di capire, anche a fronte di notizie e documentazione che ci giungono dall'Emilia Romagna, prevalentemente, sull'analisi dei costi e della redditività degli stessi, sulla valorizzazione dei servizi a discapito dell'azione di controllo.

**Manifestano la loro assoluta contrarietà**

**nel metodo** utilizzato dall'Agenzia poiché, a quanto ci risulta, a livello nazionale, ufficialmente, **nulla sia stato discusso in materia**, impedendo un dibattito compiuto e complessivo sull'argomento e delegando, in maniera sotterranea, ai singoli Direttori Regionali, in modo spezzettato e quindi più difficilmente controllabile dalle Organizzazioni Sindacali, lo sviluppo di una strategia generale che viene così spogliata di ogni valutazione e implicazione politica complessiva e ridotta a un mero confronto tecnico;

**nel merito** poiché l'operazione di riorganizzazione, così come pare si prospetti, sembra già dare per spacciata la **funzione primaria e qualificante dell'ex ministero delle finanze, quella dell'imposizione fiscale**.

Risulta chiaro, infatti, che, se così è, il problema, ben presto, non sarà quello di trovare sedi con affitti meno cari, o quello di trasformare in sezioni staccate alcuni uffici, ma quello di rivedere al ribasso tutta l'organizzazione dell'Agenzia con ricadute impensabili fino a poco tempo fa, **sia sul piano dell'occupazione** (pensiamo alle terribili conseguenze che tale processo potrebbe avere, anche a breve scadenza, nelle regioni del sud italia) che sul **piano sociale**, visto che, dietro questa operazione, pare emergere chiara la scelta di arrendersi di fronte all'evasione fiscale **concentrando l'imposizione sui lavoratori dipendenti e sperando nell'autotassazione**.

Per questo motivo, chiediamo alle nostre Segreterie Nazionali di attivarsi **immediatamente** al fine di chiarire, **inequivocabilmente**, con la Direzione Generale dell'Agenzia, a cui inviamo, per opportuna conoscenza, questa lettera, la questione in oggetto e di **assumere, possibilmente in maniera unitaria, chiara posizione di contrarietà al progetto così come prospettato**.

Genova, 10 marzo 2003

*per la Segreterie Regionali*

<b>CGIL</b>	<b>CISAL</b>	<b>CISL</b>	<b>FLP</b>	<b>RdB</b>	<b>UGL</b>	<b>UIL</b>
<i>Pastorino G.</i>	<i>Caselli N.</i>	<i>Bertocchi G.</i>	<i>Castellana R.</i>	<i>Peruzzi S..</i>	<i>Martinoli G.</i>	<i>Gattuso A.</i>
		<i>De Russis D.</i>				